

# TITOLO

*Sottotitolo*

# IL NUOVO SANNIO

*Giornale Politico-Administrativo  
della Provincia di Benevento*

<b>Collocazione</b>	Per 851 (inv. 40190)
<b>Motto</b>	
<b>Periodicità</b>	<i>Si pubblica ogni settimana</i>
<b>Anno di Fondazione</b>	1863
<b>Luogo</b>	Benevento, Tipografia Nobile; Tipografia De Gennaro
<b>Direttore</b>	Salvatore Rampone
<b>Gerente Responsabile</b>	Vincenzo Vessichelli
<b>Descrizione</b>	Dimensioni: cm 26x38 I numeri conservati sono in gran parte rilegati
<b>Note di possesso</b>	I numeri non presentano note particolari
<b>Numeri conservati</b>	<b>1864 (Anno II)</b> - 36 (16 ottobre 1864)
	<b>1865 (Anno III)</b> - 23, 35
	<b>1873 (Anno IX)</b> - 25*

\* Numero sciolto

*Il Nuovo Sannio*, fondato da Salvatore Rampone, importante esponente della Sinistra beneventana, è uno dei primi periodici della Benevento post-unitaria ed è quello di fondazione più antica tra i periodici conservati in Biblioteca.

*Il Nuovo Sannio* per diversi anni è in diretta competizione con la *Gazzetta di Benevento*, periodico di orientamento politico liberal-moderato fondato da Enrico Isernia.

Gli articoli de *Il Nuovo Sannio* sono spesso agguerriti.

Sul n. 36 del 1864, nell'articolo *La ferrovia e le strade provinciali* si legge: «*Benevento segregata dalle altre provincie contermini e dal resto dell'Italia, crede di aver raggiunto lo scopo della comunicazione con le contrade che la circondano, e quindi la prosperità del commercio, allorché ebbe a sperare prossima la costruzione di una ferrovia, che prendendo da Napoli, e passando per Cancello, Valle-Caudina e Benevento menasse a Foggia, e con ramo a Termoli per Campobasso. E ebbe a sperare prossima la costruzione e prosecuzione di alcune strade nazionali, che avrebbero intersecato questo Comune e provincia e le provincie circostanti, con diverse strade provinciali e consortili. (...)*

*Per una funesta divergenza, a causa del capriccio di alcuni che per utilizzare il ponte di un privato, progettarono e sostennero la linea per la valle del Volturno i pareri si opposero, il progetto fu complicato, le difficoltà si moltiplicarono, un lungo tempo trascorse (...) e la richiesta parlamentare per le ferrovie meridionali si unì a tanti altri incidenti, per cui difficilmente potrà più ottenersi dal Governo la concessione della vera linea naturale ferroviaria da Napoli Valle Caudina per Benevento a Foggia, e Termoli.*

*Per le strade nazionali di Benevento alcune non sono neanche incominciate (...)*

*Il Cielo sperda il sospetto che se finora il moderatismo ci afflisce, il retrogradismo poi ci distrugga!!».*

*E dall'articolo Imbrogli elettorali, pubblicato sul n. 3 del 1865: «Nei comuni dove vi sono pochi letterati, il Sindaco e qualche altro che sanno leggere, di concerto col Segretario Comunale t'impasticciano la votazione, come più loro aggrada. Ivi l'elezione dipende dal Segretario Comunale, dal Sindaco. Si porta per votante chi neanche si è presentato alla sala delle elezioni, si aumenta la cifra dei voti, si scrive un nome per un altro per conto dell'analfabeta; e così si fa risultare eletto chi non avrebbe raggiunto che un numero scarsissimo di voti.*

*Ciò in generale. In specie siamo nel debito di riferire gli scandali avvenuti nelle ultime elezioni amministrative pel consigliere del nostro mandamento. Quasi tutti i mezzi subdoli e capziosi furono adottati per la riuscita del signor A. Z. Coloro che protessero questo nome ebbero la sfrontatezza di usare tali e tante pressioni sull'animo degli elettori da meritare una querela criminale. I verbali furono redatti, e poi riaccomodati non una, ma più volte».*

*Tra le rubriche: Rivista politica; Cronaca interna; in Appendice saggi su vari argomenti e Memorie politiche di Benevento.*